

# COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 85

della Giunta comunale

**OGGETTO:** PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT). APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore 08:15, nel Palazzo Comunale, formalmente convocata si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

- |   |                    |
|---|--------------------|
| 1 | ZANLUCCHI PAOLO    |
| 2 | PACCHIELAT MICHELA |
| 3 | DELLAI JESSICA     |
| 4 | MARTINELLI NADIA   |
| 5 | SADLER MARCELLO    |
| 6 | ZAMBONI MAURO      |

Presenze	
Presenti	Assenti
x	
	AG
x	
x	
x	
x	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Massimo Bonetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Dott. Paolo Zanlucchi, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT). APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO 2022-2024.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

con legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, è stata data attuazione all’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003, ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116, ed agli articoli 20 e 21 della Convenzione sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999.

Con il suddetto intervento normativo, modificato ed integrato con il D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, sono stati previsti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia. Le disposizioni in materia di trasparenza, invece, sono dettate dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche.

La legge n. 190/2012, in particolare, prevede:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, che sia centrale o territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l’adozione da parte delle Amministrazioni pubbliche di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) proposto dal Responsabile della prevenzione entro il 31 gennaio di ciascun anno, termine che per il PTPCT 2022 – 2024 è stato differito al 30 aprile 2022 come indicato da ANAC con il comunicato del 14 gennaio 2022.

La normativa prevede anche la nomina di un responsabile della trasparenza che, di norma, dovrebbe coincidere con il responsabile anticorruzione (articolo 1 comma 7 della legge n. 190/2012). A tal fine, con decreto del Sindaco di data 19.04.2021 prot. n. 5713, è stato nominato il Segretario comunale dott. Massimo Bonetti;

Su proposta del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sono stati nel tempo approvati:

il PTPC (2016-2018) - Decreto del Commissario Straordinario n. 29 di data 08.02.2016

il PTPC (2017-2019) - Deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 01.02.2017

il PTPCT (2018-2020) - Deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 31.01.2018

il PTPCT (2019-2021) - Deliberazione della Giunta comunale n. 21 di data 30.01.2019

il PTPCT (2020-2022) -Deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 30.01.2020

il PTPCT (2021-2023) -Deliberazione della Giunta comunale n. 70 di data 25.03.2021

A partire dal 2022, l'obbligo di aggiornamento del PTPCT va contestualizzato nel più ampio quadro generale di riforma della modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione.

Con il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113, è stato infatti introdotto per tutte le Amministrazioni, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da adottarsi entro il 31 gennaio di ogni anno. Il PIAO nelle intenzioni del legislatore ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, racchiudendole in un unico atto. Dovrebbe, quindi, sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui i principali sono il Piano delle Performance, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Al fine dell'integrazione del PIAO, il D.L. n. 80/2021 ha previsto all'art. 6, commi 5 e 6, l'adozione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto (il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno 2021, n. 136), di:

- un Decreto Ministeriale atto a definire un Piano Tipo quale strumento di supporto per le PP.AA. e le modalità semplificate del PIAO per le amministrazioni fino a 50 dipendenti, da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Su detto Decreto è stata sancita l'intesa in Conferenza unificata nella seduta del 2 dicembre 2021;
- uno o più decreti del Presidente della Repubblica finalizzati a individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti.

Il termine di adozione di tali decreti è stato oggetto di variazione una prima volta con L. n. 113/2021 (entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del D.L. n. 80/2021), una seconda volta con l'art. 1, comma 12 lett. a), del D.L. n. 228/2021, che l'ha posticipato al 31 marzo 2022.

Con circolare n. 4/EL/2022 del 6 aprile 2022, la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige ha segnalato che, non essendo stati ancora adottati i sopracitati decreti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, con cui si abrogano gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, gli Enti locali devono procedere all'adozione del PTPCT entro il termine del 30 aprile 2022 come indicato da ANAC con il comunicato del 14 gennaio 2022.

Il contesto normativo è al momento molto dinamico e in attesa di definizione, tenuto anche conto del fatto che la normativa nazionale va anche recepita a livello regionale. Ciò ha suggerito al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attesa della definizione del quadro normativo, di predisporre la proposta di PTPCT 2022 – 2024 mantenendo la struttura del PTPCT 2021 – 2023 che era stata oggetto di una revisione generale in occasione dell'adeguamento al PNA 2019.

Premesso e rilevato quanto sopra;

Dato atto che:

il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell'allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha provveduto, nel corso degli anni, all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;

Da ultimo l'ANAC, con Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

Dato atto che:

con avviso di data 27 dicembre 2021 prot. n. 17934 è stata avviata la procedura aperta di partecipazione per l'aggiornamento del PTPCT 2022 – 2024 e inviata richiesta prot. 1602 dd 27.12.2021 al Revisore dei conti di suggerimenti e che entro il periodo stabilito del 21 gennaio 2022 non sono pervenute proposte o osservazioni;

l'Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o per fatti corruttivi tali da dover integrare il vigente PTPCT, se non con l'aggiornamento riprodotto nell'allegato PTPCT con riferimento all'analisi del contesto, al quadro organizzativo e alle indicazioni dell'ultimo anno 2021;

non vi sono state modifiche organizzative significative dell'Ente, non già esaminate ed evidenziate nel piano precedente;

Necessita ora approvare, entro il termine stabilito del 30 aprile 2022 il Piano (PTPCT) per il triennio 2022 - 2024, da pubblicare sul sito istituzionale del Comune.

Il Segretario comunale, nominato Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune, ha predisposto il Piano triennale 2022 – 2024 di prevenzione della corruzione e della trasparenza e lo propone all'approvazione della Giunta comunale.

Sentita la relazione del Segretario comunale che illustra i contenuti del Piano e gli aggiornamenti e modifiche apportati con concreto riferimento alla realtà comunale.

Considerato opportuno approvare il PTPCT come proposto nel testo che viene allegato parte integrale e sostanziale del presente provvedimento comprensivo della mappatura dei procedimenti e dei processi aggiornata secondo l'allegato 1 del PNA 2019, in quanto ritenuto adeguato alle esigenze dell'Amministrazione.

Rilevato che con l'approvazione del Piano in oggetto si ritiene di aver dato seguito a quanto prevede l'articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come sostituito dall'articolo 41 del D.lgs. n. 97/2016, il quale prevede che la Giunta nel Piano in parola definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del piano medesimo.

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti adottato con deliberazione del Commissario straordinario n. 30 di data 08.02.2016; in adeguamento ai principi del D.P.R. 16.04.2013 nr. 62;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 1 di data 19.01.2022, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024, il Bilancio di previsione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 6 di data 20.01.2022 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 parte finanziaria (ex art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 6 di data 20.01.2022 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo e norme procedurali per l’assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile per l’anno 2022”;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n.2, sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto:

- il responsabile dell’Area dott. Massimo Bonetti ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Finanziario dott. Massimo Bonetti ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02 e ss.mm;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D. Lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale,
- lo Statuto comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il PTPCT è raccordato con gli obiettivi di programmazione e di mandato dell’Amministrazione e che gli obiettivi previsti nel Piano in oggetto costituiscono obiettivi di performance per il triennio 2022-2024.

3. Di dare atto che, a cura del responsabile anticorruzione, il Piano dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita "Sezione trasparenza", predisposta anche per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
4. Di trasmettere copia a tutto il personale comunale, al Revisore dei Conti, al Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer);
5. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n.2.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Considerato che necessita dare esecuzione immediata al presente provvedimento;

Visto l'art. 183 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n.2;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

## **D E L I B E R A**

1. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n.2.

Avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione e, da parte di chi vi abbia interesse:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Dott. Paolo Zanlucchi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Massimo Bonetti

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*